



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, AFFARI INTERNAZIONALI ED EUROPEI.
AGENDA DIGITALE, AGENZIE E SOCIETA' PARTECIPATE**

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

N. 2448 DEL 30/03/2016

OGGETTO: Agenda urbana dell'Umbria. Definizione procedura per l'approvazione dei Programmi di Sviluppo Urbano

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Considerato che, in coerenza con il quadro programmatico comunitario e nazionale definito per il periodo 2014-2020, la Regione ha individuato le direttrici in relazione alle quali definire gli interventi da attuare nelle aree urbane della regione nel settennio 201-2020 (Agenda urbana);

Vista la Risoluzione n. 337/2014 con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Quadro strategico regionale nel quale, sulla base dei criteri qualitativi e quantitativi in esso definiti, sono state formalmente individuate le città che – con il ruolo di Autorità urbane - partecipano all'Agenda Urbana dell'Umbria: Perugia, Terni, Foligno, Città di Castello e Spoleto;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 996/2014 che ha affidato al Servizio Programmazione strategica generale la funzione di raccordo e coordinamento tra i diversi

soggetti coinvolti per l'attuazione dell'Agenda urbana dell'Umbria;

Viste le Decisioni della Commissione europea C(2014) 9916 del 12/12/14 e C(2015) 929 del 12/02/2015 con le quali sono stati approvati, rispettivamente, il Programma Operativo del Por FSE e del Por FESR dell'Umbria e che è stato così definito il quadro programmatico e finanziario entro cui attuare l'Agenda Urbana;

Visto che, in attuazione di tali provvedimenti, la Giunta regionale ha adottato Deliberazione della n. 185/2015 con la quale sono state ripartite le risorse tra le Azioni del Por FESR 2014-2020 e sono state individuate le strutture responsabili dell'attuazione di ciascuna azione;

Considerato che con Deliberazione regionale n. 211/2015 la Giunta regionale ha:

- ripartito tra le cinque città il budget complessivamente destinato all'attuazione dell'Agenda urbana dell'Umbria;
- determinato una prima modalità organizzativa dei lavori – con particolare riferimento alla fase iniziale di definizione dei progetti di sviluppo urbano sostenibile delle cinque città – secondo la modalità della co-progettazione e istituito, proprio ai fini della co-progettazione, uno specifico *nucleo tecnico di coordinamento*;
- individuato un primo crono-programma delle diverse fasi necessarie per la definizione dei *Programmi di sviluppo urbano sostenibile* e la approvazione degli stessi da parte della Giunta regionale;
- definito un primo format per la redazione dei *Programmi di sviluppo urbano sostenibile*;

Considerato che il Nucleo di coordinamento dell'Agenda urbana di cui sopra è così costituito:

- per l'Autorità di gestione:

- Lucio Caporizzi – Autorità di gestione del Por FESR e del Por FSE
- Claudio Tiriduzzi – supporto all'Autorità di gestione per l'attuazione del Por FESR 2014
- Sabrina Paolini – supporto all'Autorità di gestione per l'attuazione del Por FSE
- Carlo Cipiciani – dirigente del Servizio Programmazione strategica generale a cui la Giunta regionale, con provvedimento n. 996/2014, ha attribuito la funzione di raccordo e coordinamento dell'Agenda urbana dell'Umbria

- per le Autorità urbane:

- il referente politico del Programma di sviluppo urbano sostenibile
- il referente tecnico del Programma di sviluppo urbano sostenibile

- per la Regione:

- Stefano Paggetti - Dirigente del Servizio Politiche per la Società dell'informazione ed il Sistema informativo regionale e responsabile di attività per le azioni relative all'Agenda digitale
- Andrea Monsignori - Dirigente del Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive e responsabile di attività per le azioni relative all'Illuminazione pubblica
- Leonardo Arcaleni - Dirigente del Servizio Infrastrutture per la mobilità e responsabile di attività per le azioni relative alla Mobilità
- Baldissera Di Mauro - Dirigente del Servizio Valorizzazione delle risorse culturali e sportive e responsabile di attività per le azioni relative alla Cultura

- Alessandro Vestrelli – Dirigente Del Servizio Programmazione e sviluppo della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria e responsabile di attività per le azioni relative all’Inclusione sociale attiva
- Nera Bizzarri – Dirigente del Servizio Programmazione nell’area dell’inclusione sociale, economia sociale e terzo settore e responsabile di attività per le azioni relative all’Innovazione sociale

Tenuto conto che in questi mesi il Nucleo di coordinamento ha lavorato in stretta relazione con le Autorità urbane al fine di assicurare il necessario supporto per la definizione dei singoli Programmi di sviluppo urbano sostenibile; a tal fine – dopo la presentazione delle prime versioni dei cinque Programmi – è stato sviluppato un percorso di incontri, confronti e di scambio che in tempi ragionevolmente brevi si concluderà con la presentazione, da parte delle Autorità urbane, delle proposte di Programma da sottoporre all’approvazione della Giunta regionale;

Visto che, anche in relazione all’approssimarsi di tale scadenza e in attuazione di quanto previsto dalla DGR 211/2015, è necessario definire le modalità di approvazione di Programmi di sviluppo urbano sostenibile con particolare riferimento alle modalità di lavoro di tale Nucleo per la componente relativa all’Autorità di gestione e alla Regione e per le questioni relative all’istruttoria di progetti di sviluppo urbano sostenibile che i cinque Comuni si apprestano a presentare;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Direttore D E T E R M I N A

1. Ai fini dell’approvazione dei Programmi di sviluppo urbano sostenibile dell’Agenda urbana da parte della Giunta regionale, il Nucleo di coordinamento si riunisce nella sua componente relativa all’Autorità di gestione e alla Regione e, per ciascun Programma, elabora un parere istruttorio unitario che costituisce parte integrante della delibera di approvazione del Programma stesso;
2. Il parere istruttorio unitario è costituito dai pareri istruttori elaborati dai diversi Responsabili di attività, dal parere istruttorio generale elaborato dal dirigente del Servizio Programmazione strategica, dal resoconto della seduta del Nucleo di coordinamento di cui al punto 1;
3. Il parere istruttorio elaborato da ciascuno dei Responsabili di attività è riferito alla parte del Programma di sviluppo urbano sostenibile di propria competenza e valuta, almeno, i seguenti aspetti:
 - a. Coerenza dei progetti previsti nel Programma con le criticità segnalate dall’Autorità urbana e capacità degli interventi programmati di contribuire al superamento di tali criticità e di conseguire gli obiettivi fissati;
 - b. Coerenza con le norme e disposizioni comunitarie, con le singole schede d’azione del POR Fesr 2014-2020 e del POR Fse 2014-2020 e con le indicazioni fornite dalla Regione e condivise nel corso della fase di co-progettazione;
 - c. Coerenza con la programmazione nazionale e regionale relativa agli ambiti a cui si riferiscono gli interventi programmati;
 - d. Futura sostenibilità economica e gestionale dei singoli interventi programmati;
 - e. Grado di integrazione che i singoli interventi programmati presentano tra di loro;
 - f. Grado di cantierabilità dei singoli interventi programmati;
 - g. Eventuali prescrizioni;
4. In coerenza con quanto disposto con DGR 996/2014 di cui in premessa, il dirigente del

Servizio Programmazione strategica generale elabora un parere di carattere generale che valuta il grado di integrazione complessivo degli interventi previsti nei diversi Programmi di sviluppo urbano sostenibile; la loro coerenza con la “strategia” generale che, nell’ambito di ciascun Programma, delinea la visione di città che ciascuna Autorità urbana intende realizzare; la capacità delle scelte effettuate di conseguire gli obiettivi generali individuati;

5. I pareri di cui ai punti 3 e 4 sono presentati e discussi nel corso di una specifica seduta del Nucleo di coordinamento, riunito secondo le modalità di cui al punto 1. Dell’istruttoria complessiva di ciascun Programma di sviluppo urbano sostenibile che ha luogo in tale sede, dà atto uno specifico resoconto che viene sottoscritto dai componenti del Nucleo di coordinamento;
6. Il dirigente del Servizio Programmazione strategica regionale, sulla base del parere istruttorio unitario di cui ai punti precedenti, propone alla Giunta regionale l’approvazione di ciascun Programma di sviluppo urbano sostenibile.
7. Di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace

Perugia lì 30/03/2016

L’Istruttore

Carlo Cipiciani

Istruttoria firmata ai sensi dell’ art. 23-ter del Codice dell’Amministrazione digitale

Perugia lì 30/03/2016

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

Carlo Cipiciani

Parere apposto ai sensi dell’ art. 23-ter del Codice dell’Amministrazione digitale

Perugia lì 30/03/2016

Il Direttore

Lucio Caporizzi

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2